

DELIBERAZIONE NR. 73 DD. 17/11/2020

OGGETTO: Intervento di risanamento canna fumaria a servizio del generatore di calore dell'edificio comunale. Incarico alla ditta Centro Servizi Impianti srl di Cles (Tn).

CIG: Z202F46A61

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 74 del 10.10.2019, immediatamente esecutiva, con la quale si affidavano per quanto ivi esposto e direttamente alla ditta CENTRO SERVIZI IMPIANTI srl con sede in Cles (Tn) – viale A. Degasperì, 161 – (cod. fiscale e P. Iva 01343080220), i lavori di riqualificazione impianti tecnologici a servizio della sede Municipale al costo di Euro 47.500,00 oltre I.V.A. 22% per complessivi Euro 57.950,00, come meglio descritti e riportati nel preventivo del 13/09/2019 pervenuto via PEC ns. prot. 4043 d.d. 2.10.2019; nell'ambito di detti lavori era prevista la sostituzione del generatore di calore esistente (caldaia) con altro generatore di nuova generazione a condensazione con potenza di 109 Kw.

Evidenziato che la nuova caldaia a condensazione produce una notevole quantità di vapore acqueo che se immesso nel camino esistente può portare in breve tempo, alla formazione di muffe e distacco dell'intonaco esterno con il variare delle stagioni.

Effettuato quindi un sopralluogo con i tecnici installatori della caldaia, i quali hanno proposto un intervento di risanamento del camino esistente mediante infilaggio/formazione di una guaina in materiale composito, resistente alla corrosione, alla fiamma ed alle alte temperature.

Visto quindi il preventivo d.d. 13.10.2020 della ditta CENTRO SERVIZI IMPIANTI srl con sede in Cles (Tn) – viale A. Degasperì, 161, preventivo che presenta un costo di Euro 5.800,00 oltre I.V.A. 22%, per l'effettuazione delle opere in parola, come descritte nel medesimo preventivo.

Ritenuto, dopo aver verificato tramite l'Ufficio tecnico comunale la congruità dei prezzi offerti e la rispondenza dell'offerta alle specifiche esigenze dell'amministrazione, di procedere all'incarico alla succitata ditta.

Visto l'art. 52 della LP 26/1993 e ss.mm. recante "Lavori in economia" secondo cui *"l'esecuzione dei lavori concernenti le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli scavi archeologici e comunque di lavori non progettualizzabili, può essere autorizzata sulla base di apposita perizia che individua anche genericamente le opere, i lavori e le forniture"* (comma 4).

Precisato che il comma 9 del predetto art. 52 ammette il ricorso alla trattativa diretta per lavori di importo inferiore ad euro 50.000.

Evidenziata infine l'urgenza di procedere per poter disporre di un impianto alla massima efficienza in vista della prossima stagione invernale.

Data la disponibilità prevista nel bilancio di previsione 2020-2022, competenza 2020, cap. 3012 (S) - Piano dei conti finanziario integrato 2.2.1.9.2, Missione 1 Programma 2 Titolo 2, del bilancio di previsione 2020.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 17 di data 21/04/2020, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione ai soli fini contabili del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) esercizio 2020.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del predetto C.E.L., i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile, comprensivo quest'ultimo dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 187 del Codice, resi rispettivamente dal Tecnico comunale e dal responsabile dell'ufficio ragioneria.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei termini di legge,

D E L I B E R A

1. **Di affidare** per quanto esposto in premessa e direttamente alla ditta CENTRO SERVIZI IMPIANTI srl con sede in Cles (Tn) – viale A. Degasperi, 161 – (cod. fiscale e P. Iva 01343080220), i lavori di risanamento del camino esistente a servizio del generatore di calore della sede Municipale, al prezzo a corpo di Euro 5.800,00 oltre I.V.A. 22% per complessivi Euro 7.076,00, come meglio descritti e riportati nel preventivo del 13/10/2020 che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **Di fissare** a regolamentazione del rapporto contrattuale di cui al punto precedente, le seguenti condizioni:
 - acquisizione del DURC a dimostrazione della regolarità contributiva della ditta aggiudicataria;
 - l'incarico sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio; contestualmente la Ditta si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall' art. 3 della legge 136/2010 (antimafia);
 - i lavori dovranno essere iniziati entro il **23 Novembre 2020**, pena la decadenza dell'incarico, e dovranno terminare entro il 14/12/2020;
 - la penale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo sopraindicato è fissata in € 20,00 (venti/00);
 - sul prezzo contrattuale non sono corrisposte anticipazioni; la ditta esecutrice sarà pagata in unica soluzione a lavori ultimati, dopo che l'Ufficio Tecnico avrà accertato la perfetta e regolare esecuzione dei lavori, tramite visto sulla fattura (emessa in formato elettronico); prima del pagamento dovrà essere nuovamente verificata la regolarità contributiva della Ditta.
3. **Di impegnare** la spesa presunta di ivati € 7.076,00 al cap. 3012 (S) e nel piano dei conti finanziario integrato 2.2.1.9.2 della Missione 1 Programma 2 Titolo 2 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso che presenta sufficiente disponibilità, e a fronte del quale sono accertati i relativi mezzi a copertura rappresentati da “Canoni aggiuntivi” per Euro 5.260,00 e per la differenza di Euro 1.816,00 con i trasferimenti provinciali ex Fondo Investimenti Minori.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.
5. **Di evidenziare** come ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/1992, avverso alla presente deliberazione, è ammessa:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 con la precisazione che gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 dello stesso D.Lgs. 104/2010.